

04/10/2024

Cerca

[RICERCA AVANZATA](#)

Tassa dovuta per l'occupazione del suolo pubblico con i cassonetti dei rifiuti

La società incaricata della gestione dei rifiuti per conto di un Comune non può ottenere l'esenzione dalla tassa per l'occupazione delle aree pubbliche. Tale occupazione con attrezzature e macchinari non coinvolge il suolo demaniale in modo diretto, ma fa parte integrante dell'attività prestata per conto dell'ente pubblico.

di [Beatrice Molteni - Avvocato](#)

[Cass. civ., sez. I, ord., 3 ottobre 2024, n. 25986](#)



La controversia ha ad oggetto l'accertamento di un **diritto di credito** di un concessionario del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione del **canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche (COSAP)** per un Comune in provincia di Livorno relativo ad un omesso versamento del predetto canone riferito all'anno 2006 da parte di una **società partecipata dal Comune** - preposta alla raccolta, trasporto e conferimento in discarica dei rifiuti - che aveva **occupato il suolo pubblico con cassonetti** per la raccolta dei rifiuti.

Il Tribunale di Livorno rigettava la domanda di accertamento negativo sull'esistenza del predetto credito proposta dalla società partecipata dal Comune.

Avverso tale sentenza la società partecipata dal Comune proponeva dapprima **appello** - che veniva **rigettato** - e poi **ricorso per Cassazione** articolando **5 motivi di ricorso** con cui lamentava, fra le altre cose, che il rapporto con il Comune avrebbe dovuto essere qualificato come concessione e non come appalto e che l'obbligo di restituzione dei cassonetti, gravante sulla stessa, avrebbe determinato l'esenzione dal canone di occupazione degli spazi e aree pubbliche.

La **Corte di Cassazione** con
ordinanza n

**Cass. civ., sez. I, ord., 3 ottobre
2024, n. 25986**